

Conti e Macii incantano in Giappone: secondi con record

Pattinaggio su ghiaccio

Nella prima giornata delle finali del Grand Prix la coppia azzurra frantuma il primato italiano nel programma corto

Nuovo primato italiano e primo posto a un decimo di punto. Non poteva iniziare meglio l'avventura di Sara Conti e Niccolò Macii di scena a Nagoya, in Giappone, nella finalissima del Grand Prix di pattinaggio su ghiaccio di figura. Di scena tra le

coppie d'artistico, il tandem meneghino-orobico delle Fiamme Oro (lei, classe 2000, è di Zanica) ha mandato sul ghiaccio nipponico un programma «corto» da incorniciare: 77 punti e 22 centesimi di valutazione (42,03 di elementi tecnici + 35,19 di componenti sulle note di un Flaminco), che significa un robusto miglioramento del precedente personal best di 74,06, con annesso nuovo record tricolore di segmento. Da pronostico della vigilia, comandano i campioni

mondiali in carica Miura - Kihara (77,32, che giocano in casa), ma a un filo di lama c'è il binomio cresciuto e con base agonistica all'IceLab, che proverà a ripetersi anche nell'atto conclusivo in programma oggi dalle 11,35 ora italiana (diretta su Discovery Plus). «Che meraviglia...» ha scritto Sara sui propri profili social a breve giro di pista da una prima parte di gara elegante, pulita e sincronica come ai due allievi di Barbara Luoni non capitava da quasi un triennio.



Sara Conti e Niccolò Macii in azione nel «corto» a Nagoya FOTO ANSA

Gli altri: terza piazza provvisoria per gli emergenti georgiani Metelkina-Berulava (75,04), solo quinti i tedeschi Hase-Volodin, campioni europei in carica (71,68).

Dal singolo maschile: dopo il primo atto guida la macchina da salti giapponese Kagiya (108,77), con Daniel Grassl (Fiamme Oro) quarto a quota 94,00, a soli cinque centesimi dall'iridato Ilia Malinin (94,05). L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Beaver Creek, vince Odermatt Paris buon 6°, Casse è solo 23°

Sci alpino. In discesa terzo acuto dell'elvetico in 3 discipline diverse e 4 gare Dominik: «Non sono lontano dai primi». Rimandato il piemontese di Bergamo

MAURO DE NICOLA

Cambia la pista, cambiano le condizioni, cambia la neve, ma la musica è sempre la stessa: l'inno per il vincitore è quello svizzero suonato in onore di Marco Odermatt, l'asso pigliatutto della Coppa del Mondo di sci alpino. Nella discesa libera andata in pista ieri a Beaver Creek in Colorado, il campionissimo rossocrociato timbra il 48° sigillo nel massimo circuito mettendo a segno la 3ª vittoria stagionale su quattro gare e in tre discipline diverse: il gigante di Soelden, il superG di Copper Mountain e appunto la discesa di ieri in una gara che, seppur mutilata della parte finale per carenza di neve, ha offerto buoni contenuti tecnici con un podio di tutto rispetto visto che alle spalle del 28enne nivaldese ha chiuso il padrone di casa Ryan Cochran-Siegle secondo a 30 centesimi, mentre sul terzo gradino sale il norvegese Adrian Jerstved a 69.

Ai piedi del podio uno dei favoriti di giornata, l'elvetico e campione del mondo in carica Franjo Von Allmen che ci mette qualche sbavatura di troppo sulla parte tecnica e che a sua volta anticipa di due centesimi l'austriaco Kriechmayr. Subito dopo ecco spuntare a cinque centesimi l'azzurro di Dominik Paris che, su una pista che non ha mai digerito, scia una prova da podio non fosse per un errore sul piano iniziale che gli



Dominik Paris, miglior azzurro negli Usa: 6° a 0"92 FOTO PENTAPHOTO

Incontro con Ghilardi, Conti e Bravi

Domenica «Sogni nel Ghiaccio» a Scanzo

Scanzorosciate si prepara ad un pomeriggio olimpico. In occasione de «Il Villaggio di Natale», l'amministrazione comunale, per domenica ha allestito un programma «a cinque cerchi». Si parte alle 14 e fino alle 14,45 con le esibizioni di pattinaggio artistico di coppia (in collaborazione con Ice Lab) e short track (con Sport Evolution Skating) mentre dalle 14 alle 16.30 lezioni di sci gratuite per i più piccoli sulla pista Kids to snow insieme ai maestri di M-Sport Ski School. Il clou, alle 15.30 presso la sala consiliare del Municipio, con il workshop

«Sogni nel Ghiaccio» a cura di Maic Perani. Ospiti dell'incontro Stelio Conti (short track; vincitore dell'oro olimpico a Torino 2006 alla guida della nazionale trascinata da Arianna Fontana), Rebecca Ghilardi (pattinaggio; un argento e un bronzo europei oltre a nove medaglie a livello tricolore) e Daniele Bravi (sci; «anima» di M-Sport). «È un orgoglio, da amante e praticante dello sport, portare a Scanzorosciate un pizzico di quel sapore unico che regala l'Olimpiade» ha commentato l'assessore Giulia Carminati. F.E.

faperdere decimi preziosi. Per il gigante della Val d'Ultimo (in ritardo di 0"92) una prova comunque convincente specie nei tratti da discesa pura. «Un sesto posto come prima gara può andare bene - le sue parole -, soprattutto su una pista dove non mi sono mai sentito a mio agio. Il distacco è un po' alto, ma ho fatto un errore a inizio muro, altrimenti avrei potuto essere molto più vicino ai primi. È stato un primo confronto, dove si sono viste le forze in campo. Io non sono lontano e tra poco arriveremo in Europa, con piste e nevi diverse. Staremo a vedere». Tra gli azzurri non male l'altoatesino Florian Schieder 14° a 1"47 dalla vetta, mentre da rimandare ancora una volta Mattia Casse, il valusino residente a Bergamo che - accusando l'89 di svantaggio - chiude al 23° posto in una classifica davvero stretta visto che i primi 25 sono tutti entro i due secondi di distacco.

SuperG anticipato a oggi

Per il 35enne delle Fiamme Oro, prima dell'agognato ritorno sulle più congeniali piste europee, ci sarà già oggi l'occasione del riscatto, visto che nella girandola di cancellazioni, gli organizzatori manderanno in pista alle 19,15 italiane (diretta Rai Sport ed Eurosport) il superG inizialmente previsto domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Martina Bellini, 27 anni



Davide Negroni, 20 anni

Continental Cup Bellini e Negroni da Clusone a Planica

Sci nordico

Via in Slovenia con tre giorni di gare. La 27enne è una habituée, il 20enne alla prima esperienza nel circuito

Dopo il prologo di Santa Caterina Valfurva con le gare FIS, riparte anche la Fes Fis Continental Cup, il massimo circuito europeo dello sci di fondo dedicato ai paesi mediterranei, alpini e mitteleuropei il cui opening si terrà da oggi a domenica in Slovenia, sulle nevi di Planica. Un tritico di gare che prevede, dopo la sprint skating di apertura, due prove individuali in classico e patinato.

Per quest'importante appuntamento il direttore tecnico Markus Cramer, insieme agli allenatori azzurri Renato Pasini, tecnico di Gromo e coach del settore femminile, e Fulvio Scola, responsabile dei maschi, ha diramato le convocazioni che prevedono la partecipazione di dodici gli atleti della categoria senior (sei

uomini e sei donne) cui si uniranno undici Juniores guidati da Paolo Rivero, dt del settore giovanile.

Tra i big spiccano le presenze targate Bergamo di Martina Bellini e Davide Negroni, entrambi di Clusone che hanno convinto i tecnici azzurri grazie alle buone prestazioni ottenute in Alta Valtellina e che avvicinano le gare con un'ottica diversa dettata dalla differente esperienza maturata.

Martina, 27 anni e arruolata nel Cs Esercito, che nel 2023 è stata 3ª nella generale di Coppa ed ha già all'attivo una decina di start in World Cup, si dice «grata dell'opportunità che voglio sfruttare visto che sto bene», mentre Negroni, tesserato per le Fiamme Gialle e di sette anni più giovane, è alla prima esperienza nel circuito «sono già contento di esserci, non mi pongo obiettivi, devo cercare di ambientarmi e capire cosa riesco a fare a questo livello, punto a dare tutto e a non avere rimpianti».

Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La fiaccola olimpica è arrivata in Italia Domani con Paltrinieri il via da Roma

Milano Cortina 2026

Il simbolo dei Giochi accolto al Quirinale dal Presidente Mattarella. Una staffetta la porterà attraverso il Paese

La fiamma olimpica di Milano Cortina è arrivata in Italia, a Roma: accolta al Quirinale dal Presidente Sergio Mattarella, è rimasta accesa tutta la notte in una preziosa lanterna a olio nella Sala della Vetrata, in attesa della cerimonia ufficiale di accensione del Braciare Olimpico.



Jasmine Paolini consegna la torcia olimpica a Sergio Mattarella ANSA

Domani il primato del fido, Gregorio Paltrinieri, darà il via alla staffetta che porterà la fiaccola in un viaggio lungo tutto il Paese.

Il primo passaggio di consegne ufficiale è avvenuto ad Atene con una suggestiva cerimonia al mattino allo stadio Panathinaiko. La torcia accesa dalla fiamma del braciare olimpico è stata consegnata dal presidente Comitato olimpico greco, Isidoros Kouvelos al presidente della Fondazione Milano Cortina 2026, Giovanni Malagò. Poi è stata consegnata agli olimpionici Jasmine Paolini e Filippo Ganna. «Avrei voluto che ci fosse qualche chilometro in più», ha confessato il ciclista. E anche la tennista non ha nascosto l'emozione: «Penso sia un sogno per ogni atleta».

Cross, 5 bergamaschi in azzurro agli Europei

Corsa campestre

Era nell'aria e ora è ufficiale: Bergamo Cross darà un cinque ai Campionati europei di corsa campestre.

Cinque come gli atleti di casa nostra convocati per la kermesse continentale in programma il 14 dicembre a Lagoa (Portogallo), che vedrà in gara di 42 azzurri. Un tris di presenze per l'Atl. Valle Brembana, che insieme agli orobici di divisa Matteo Bardea (23) e Luigi Alessio Turrin, schiererà la 18enne zognese doc Martina

Ghisalberti, di scena fra le juniores: per la mezzofondista allenata da Roberto Ferrari, sarà l'ultimo atto di una stagione che più eclettica non si può, vedi le soddisfazioni centrate in precedenza tra pista, strada e corsa in montagna. Capitani della spedizione orobica due habituée quali Sebastiano Parolini (Gruppo alpinistico veronese) & Marta Zenoni (Luiss) di scena in una staffetta mista senior (completata da Pietro Aresè e Gaia Sabbatini) che si presenterà come campione uscente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA